

◆ Scuola, concerto e mostra

BUTTIGLIERA - Tanti bambini, altrettante mamme e papà, un po' di nonni e le maestre: tutti sotto l'ala coperta dietro al Comune per festeggiare la scuola e il nuovo istituto comprensivo. La festa si è svolta nel migliore dei modi venerdì scorso, una parte al pomeriggio, con i bimbi più piccoli, e una alla sera, con gli scolaretti della scuola dell'infanzia Caduti in Guerra. Nel pomeriggio i bimbi dell'asilo Girandola di corso Laghi, dai 3 ai 5 anni, hanno messo in scena un concertino per percussioni sotto la guida della maestra Piera Taricco, del Centro musicale Goitre, che organizza per la scuola un progetto di avvicinamento alla musica. A sorvegliare il corretto svolgimento della festa anche le maestre Rosella Paparella, Marinella Passalacqua, Paolo Desio, Paola Logello, e ovviamente la preside Gabriella Parente. Alla sera invece si sono esibiti altri 98 bambini della scuola, che divisi nei vari gruppi



delle tre sezioni hanno proposto le coreografie scandite dalla musica eseguita dal vivo dai giovanissimi ragazzi del gruppo rock Foul Strings, sostenuti da numerosi loro fan provenienti da Sant' Ambrogio.

◆ Perde il controllo e tampona un'altra auto

AVIGLIANA - Ha perso il controllo dell'auto che stava guidando ed è andato a sbattere prima contro il guard-rail e poi contro un'altra auto che lo precedeva. B.S., 23 anni, residente a Vaie, sabato scorso poco dopo le 17 stava percorrendo l'autostrada Rivoli-Bardonecchia in direzione dell'alta valle. Giunto all'altezza del chilometro 8+200 poco dopo aver superato l'uscita dello svincolo di Avigliana Est, ha perso il controllo dell'auto che ha iniziato a sbandare andando dapprima ad urtare contro il guard-rail e compiendo poi un testacoda concluso contro una Fiat Punto che si trovava sulla stessa corsia. Nonostante la violenza dell'impatto, le conseguenze per gli occupanti dei due veicoli coinvolti sono state contenute. B.S. e la ragazza che si trovava sul sedile del passeggero M.C., 21 anni, residente in provincia di Bergamo, hanno riportato lievi lesioni così come A.P., 72 anni, il conducente della Punto e la moglie A.D., 71 anni, entrambi residenti a Bussoleno: con loro c'erano anche il figlio M.P., 37 anni, e il nipote L.P., di 14 anni, questi ultimi residenti a Collegno. Tutti sono stati medicati e dimessi con prognosi di pochi giorni mentre il test dell'etilometro cui è stato sottoposto il giovane automobilista vaiese ha dato risultato negativo.

◆ Il pre-esame va male: «Commissione ingiusta»

AVIGLIANA - «Mi sono intimorita e questo mi ha bloccata, così non sono più riuscita a concentrarmi per rispondere alle domande. Se mi avessero trattata con più rispetto, di sicuro sarei riuscita a passare il pre-esame». Soukaina El Kabbouri, studentessa 19enne, la scorsa settimana ha dato il pre-esame per essere ammessa all'esame di Stato della scuola secondaria come privatista alla Galileo Galilei, ma la mattina non è andata come avrebbe sperato, e alla fine non è stata ammessa.

«Gli insegnanti ridacchiavano tra di loro, come se stessero dando per scontato che essendo privatista, non sarei stata preparata come si deve. Mi guardavano e ridacchiavano tra loro. Questa cosa mi ha fatto sentire umiliata e mi sono bloccata», racconta la ragazza. Per lei e la sua famiglia è un brutto colpo perché per farla studiare in una scuola privata, il Centro Studi Raffaello di Torino, è stato un impegno non da poco: 5mila 500 euro di rette per un anno di studi. «Io ero la più brava del mio corso, mi sono impegnata tanto. Invece i miei compagni, anche quelli che non studiavano, hanno fatto il pre-esame in altre scuole, a Rivoli e Torino, e non hanno avuto problemi, sono stati ammessi all'esame per la maturità - aggiunge Soukaina El Kabbouri - Io non capisco come hanno fatto a valutarmi tanto poco. Nella mia famiglia parliamo francese correntemente, è come se fossimo madre lingua (il papà ha vissuto tutta la vita in Francia), eppure mi hanno dato solo 5, mentre delle materie tecniche mi hanno chiesto cose che sapevano che non avevo ancora studiato».

«Sono rammaricata per come è andato il pre-esame della signorina El Kabbouri, ma sono del tutto sereno per quanto riguarda le eventuali responsabilità della scuola - dice il preside Enzo Pappalettera - Non posso scendere nei dettagli, ma quello che ha influito sul risultato finale è ci ha preoccupato di più, sono state le prove scritte, che poi hanno avuto conseguenze anche sugli orali. Inoltre, ricordo che la signorina aveva chiesto una deroga all'Ufficio scolastico provinciale per poter dare l'esame in una sede diversa dal Galilei. Forse perché avendo già frequentato delle annualità qui da noi, sapeva che non regaliamo nulla». A scanso di altri dubbi poi, il preside sottolinea che anche il fratello di Soukaina ha dato l'esame al Galilei, con un esito molto positivo. Nonostante questo la ragazza resta della sua idea: «Se avessi un'altra occasione, di sicuro andrebbe meglio».

◆ Circolarmente fine anno

AVIGLIANA - L'associazione culturale Circolarmente organizza la festa conclusiva delle attività 2012-13, venerdì 7 giugno dalle 17 nell'auditorium della scuola media Defendente Ferrari (via Cavalieri di Vittorio Veneto). Il programma inizia con la relazione introduttiva della presidente Massima Bercetti sul lavoro svolto e sulle anticipazioni di quanto si sta elaborando per il prossimo anno; intervento del console onorario di Polonia, Ulrico Leiss, che illustrerà una proposta di viaggio a Cracovia, rispondendo alla richiesta di alcuni dei soci; segue momento di intrattenimento a cura di Angeles Aguado e Daniela Moliner, impegnate in una performance musicale; infine rinfresco in stile campagnolo. L'invito è valido anche per i non soci interessati a conoscere le attività di Circolarmente.

◆ Bellydance for Africa



AVIGLIANA - Teatro Fassino pienissimo, applausi a scena aperta e circa 2mila euro raccolti per la quarta edizione dello spettacolo benefico "Bellydance for Africa" organizzato dall'associazione Arabesque sabato scorso. Soldi che Tanja Gallino, presidente dell'associazione, porterà di persona tra meno di un mese alla scuola St. Lucy per bambini ciechi, ipovedenti e albinosi di Meru, in Kenya. Sul palco si sono alternate cento allievoli dell'associazione, tra cui le ballerine non vedenti dell'Unione italiana ciechi di Torino e Ivrea e le "Amazzoni", gruppo di donne operate di cancro al seno, per mettere in scena il mito babilonese di Ishtar, ovvero l'eterno conflitto tra il bene e il male. Il direttivo di Arabesque ringrazia tutti i donatori, grazie ai quali sarà possibile pagare le rette scolastiche ad alcuni bambini in difficoltà.

Palio, è partito il conto alla rovescia

Sabato i Masnà in campo. Poi mostra, rievocazione e la gara dei cavalli

di DANIELE FENOGLIO

AVIGLIANA - Che faccia caldo o piova a dirotto, giugno per la città dei laghi significa una cosa sola: Palio. Il ricco programma della manifestazione quest'anno parte sabato 8, con il Palio dei Masnà, dedicato ai ragazzi dei borghi. «La gara è stata organizzata andando a cercare i giochi nell'archivio storico - spiega Vito Lucarelli, presidente della Pro loco - Una giornata di giochi e spettacoli per tutti i ragazzi che per un intero giorno saranno immersi in un contesto medievale e con un bel fazzoletto al collo segno di appartenenza al proprio borgo per il quale gareggeranno per aggiudicarsi il Palio da loro stessi realizzato».

Il programma parte alle 10 con l'appuntamento dei Borghi per ricevere i ragazzi del Palio dei Masnà che arriveranno alle 11, poi pranzo al sacco e montaggio del campo e organizzazione dei giochi. Alle 14 arrivano i ragazzi in gare e iniziano i giochi: la corsa del limone, dedicato ai più piccoli, gara a tempo articolata su quattro manche in andata e ritorno; la corsa a tre gambe, quattro manche solo in andata con cambio per complessivi otto concorrenti per borgo; poi mini corso di tiro con l'arco e merenda offerta dalla Pro loco, seguiti dalla gara di tiro con l'arco, due concorrenti per borgo; e dalle gara di



Il presidente della Pro loco Vito Lucarelli

tiro alla fune, dieci ragazzi per borgo, gara ad eliminazione. L'assegnazione del Palio dei Masnà, dipinto dagli stessi ragazzi delle elementari, è attribuita al borgo che ha acquisito più punti sommati tra le varie gare. Nell'arco dei giorni precedenti, i figuranti della Pro loco andranno in visita nelle scuole per invitare i ragazzini a partecipare e coinvolgerli nella festa.

Il piatto forte della festa però è il fine settimana del 15 e 16 giugno, con

la rievocazione e il Palio vero e proprio. Sabato 15 giugno dalle 16 il centro storico diventa un antico borgo medievale grazie alle «Rievocazione storica»: «Il corteo dei popolani e rappresentanti della corte partono da piazza del Popolo con i ceri votivi che saranno donati alla chiesa di S. Giovanni, dove avverrà la benedizione dei cavalli che all'indomani saranno protagonisti delle gare - spiega Lucarelli - Il corteo si muove con grande sfarzo di costumi, cavalli e cavalieri guidato dal Conte Rosso e dalla sua corte, che scendono in piazza Conte Rosso per annunciare i grandi giochi organizzati in onore di Valentina Visconti, quindi a seguire c'è la cena medievale e il grande spettacolo in onore dell'ospite con due dei quattro giochi, tiro con l'arco e tiro alla fune, con quali i Borghi si cimenteranno per l'assegnazione del Palio».

Palio che va in scena domenica 16. Si parte alle 17 da piazza del Popolo con la consueta sfilata che converge verso il campo di gara. Attesi dai 450 ai 500 figuranti. Sul prato di S. Pietro ci

saranno la giostra a cavallo dell'anello e la corsa finale di cavalli montati a pelo, intervallate dallo spettacolo del Gruppo sbandieratori e musicisti della Città di Avigliana e dai cavalieri del gruppo storico «I cavalieri del Conte Verde». Alla serata cena medievale in piazza Conte Rosso e fiaccolata della corte e dei borghi con fiaccole che, attraverso il Borgo Paglierino scenderanno in prosimità dei Laghi per il grande spettacolo pirotecnico finale.

Nell'ambito del Palio, in piazza Conte Rosso nei giorni 15, 16 e 22 giugno si potranno ammirare tutti i palii vinti dai Borghi nel corso degli anni e altri lavori dei pittori che li hanno dipinti. Il Palio 2013 è stato dipinto dalla giovane Silvana Alasia, già protagonista di mostre proprio in piazza Conte Rosso, grande amante della città dei laghi e del suo centro, del quale ha voluto cogliere l'essenza con il castello impreziosendolo con una dama a cavallo che rende il tutto maestoso e leggiadro.

Ultimo atto del Palio 2013 è il «Gran concerto di S. Giovanni», il 22 giugno in piazza Conte Rosso, protagonista la Filarmonica S. Cecilia con danze e proiezioni che coloreranno la scena. Nel pomeriggio si terrà una conferenza sull'erba di S. Giovanni, mentre gli esecutori di piazza Conte Rosso e Paschè cureranno l'organizzazione degli apericena.

La Società di mutuo soccorso festeggia i suoi 125 anni

BUTTIGLIERA - La Società di Mutuo soccorso buttiglierese festeggia i 125 anni di vita con due fine settimana di intense attività. La prima tappa è la mostra «I mille ricordi-Garibaldi e la Società di mutuo soccorso», in corso nella sala consiliare sala consiliare «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di via Reano 3 fino al 9 giugno.

«La mostra è un viaggio nella storia, tra documenti storici che ricordano il legame profondo esistito tra Garibaldi e la società di mutuo soccorso - spiegano gli organizzatori - Le sue lettere, i ritratti con la sua firma, e poi diplomi, attestati, medaglie. Un materiale che percorre, in un unico filo, tutte le regioni d'Italia, che racconta dell'Italia unita. Un modo per sottolineare l'apporto degli ideali garibaldini al diffondersi delle società di mutuo soccorso e l'eredità di valori che l'Eroe dei due mondi ha loro trasmesso e che ancora oggi le anima. Esperto di uomini e cose, profondamente penetrato della cultura degli strati popolari, Garibaldi ha incoraggiato la nascita delle società, le ha assistite con consigli ed opere, puntando su un patrimonio di valori quali la dignità e la solidarietà, su principi come la libertà, l'uguaglianza, la fratellanza».

Le società di mutuo soccorso sono antiche associazioni create dai lavoratori per migliorare la loro condizione di vita: per avere l'assistenza sanitaria, le medicine, la pensione, anzi tutto, ma anche biblioteche, scuole di alfabetizzazione, corsi professionali, gite di istruzione, feste, balli, sport. Lo strumento operativo era la cassa comune, un fondo da cui attingere in caso di bisogno. Sempre però secondo regole democraticamente stabilite dai soci.

«Le società di mutuo soccorso nacquero, fin dalla seconda metà dell'Ottocento, nel segno di una mutualità che era l'aiuto solidale fra persone che dovevano avere pari dignità, soprattutto nel momento del bisogno - spiega il presidente della Società buttiglierese Roberto Canavesio - Questo ha voluto dire aiutarsi e



I dirigenti della Società di mutuo soccorso con gli assessori

garantirsi dignità e rispetto, nell'arco della propria vita, con sostegno anche nella malattia, ma anche nella morte, con i funerali e il sostegno ai familiari, e comunque agendo con una nuova solidarietà collettiva, attiva e partecipata». La Società del paese risale al giugno 1888, quando un gruppo di operai e agricoltori decise di creare il sodalizio sociale. La prima riunione ebbe luogo il 10 giugno 1888 sotto la guida del primo presidente: Giovanni Andreis. La società aveva un'osteria e un magazzino di previdenza dove il socio poteva acquistare i generi di prima necessità a prezzi convenienti.

L'associazione «ebbe un forte impatto sui cittadini e un riscontro molto favorevole: molte famiglie ne fecero parte usufruendo dei vantaggi erogati e facendolo diventare un punto d'incontro dove festeggiare, suonare, ballare, in altre parole trascorrere momenti di svago collettivo». Poi la società italiana è cambiata, per fortuna in meglio, e con il boom economico e l'estensione dei benefici sociali a tutti i ceti e a tutte le categorie, grazie anche al servizio sanitario nazionale, una parte

degli scopi del mutuo soccorso vengono meno e lentamente questo tipo di associazioni si ridimensiona o scompare. La Società di mutuo soccorso di Buttigliera è rinata nel 2010, ravvivando un fuoco mai spento, grazie alla guida quasi quarantennale di Matteo Ciccolella, oggi presidente onorario del sodalizio. «Vogliamo rilanciare la nostra Società per dare una risposta mutualistica ai nuovi bisogni sociali», dice. Per celebrare degnamente il secolo e un quarto di vita, domenica 9 giugno la Società di mutuo soccorso si gemella con l'omologo compagno di Serramanna (Cagliari). Il programma della giornata prevede alle 10,30 ritrovo in piazza del Popolo; alle 10,50 partenza per la parrocchia S. Marco accompagnati dalla Filarmonica S. Marco; alle 11 messa; ore 13 pranzo al Centro Famiglia; alle 16,30 cerimonia di gemellaggio con saluti e interventi del sindaco Paolo Ruzzola, dell'assessore alla cultura Laura Saccenti; del presidente della Società mutuo soccorso fra operai e agricoltori Roberto Canavesio, del presidente della Società di mutua assistenza fra operai e artigiani di Serramanna, Marco Putzolu, del presidente regionale del coordinamento Ermanno Sacchetto, del presidente della Consulta delle società di mutuo soccorso e cooperative (ex Soms) delle valli Susa e Sangone, Luigi Ghigo.

Infine, lunedì 10 giugno alle 11 nella sede del consiglio regionale si tiene l'incontro con il vicepresidente Roberto Placido e le delegazioni della Società di mutua assistenza fra operai e artigiani di Serramanna e della Società di mutuo soccorso fra operai e agricoltori di Buttigliera Alta.

Daniele Fenoglio

◆ Sacra, 150 anni del Cai

AVIGLIANA - Il fine settimana in arrivo vede il passaggio in città dei festeggiamenti per i 150 anni del Cai. In particolare, si tratta di un fine settimana dedicato alla sacra di S. Michele, monumento simbolo del Piemonte al quale vengono dedicate escursioni, tavole rotonde e visite. L'iniziativa, dal titolo «La Sacra di S. Michele e il suo territorio», inizia venerdì con l'arrivo negli alberghi della città dei gruppi Cai. Alle 18 in sala consiliare accoglienza da parte delle autorità e dei rappresentanti del Cai, con presentazione della storia di Avigliana, della Sacra e della valle di Susa; alle 18,45 visita al centro storico a cura dell'amministrazione comunale; alle 20 cena al ristorante «S. Michele» (via Umberto I 33) con prodotti del territorio e alla «Trattoria del moro»; alle 21,30 bal folk in piazza Conte Rosso con il gruppo di musiche tradizionali, studio e ricerca musicale «Gran Pastis».

Tenebre al Dinamitificio: la visita in notturna è un successo

AVIGLIANA - Sono 80 gli spettatori che venerdì e domenica hanno preso parte a «Tenebre al Dinamitificio», la visita guidata teatralizzata notturna all'ecomuseo del Dinamitificio Nobel di via Galiniè 38. La visita di un'ora e 15 minuti, è stata condotta da alcuni personaggi che hanno vissuto nella fabbrica della dinamite in passato, pronti a raccontare la storia del sito con tanto di effetti visivi e sonori. Una visita che gli organizzatori stessi sconsigliano a bambini e adulti impressionabili o cardiopatici. Un successo confermato dai molti visitatori che hanno assicurato che manderanno amici e parenti. L'idea della visita teatralizzata è di Matteo Zulian, di Musicaround, l'associazione che gestisce il Caffè Tritolo, con il quale hanno collaborato vari amici. Il viaggio notturno nella memoria del dinamitificio verrà replicato a fine giugno e a luglio.



◆ Laboratori artistici in piazza Conte Rosso: organizza la Società operaia

AVIGLIANA - Tutti i sabati di giugno la Società operaia di piazza Conte Rosso ospita una serie di laboratori artistici di pittura su vetro, pittura su stoffa, découpage pittorico antico, doratura a foglia, craquelé, fondi pittorici, paste sintetiche, recupero e decorazione di mobili, decorazione di borse e scarpe,

decorazioni personalizzate su maglie, pantaloni e quant'altro, creazioni con il riciclo di materiali, tutti curati da un'insegnante d'arte. Dalle 15 alle 18, quattro incontri di 3 ore 60 euro, un incontro singolo di 3 ore 18 euro, più tessera associativa annuale di 15 euro. Informazioni 333/8905301.